

## RIBES NIGRUM

**INGREDIENTI E TENORE GIORNALIERO:** succo madre di Ribes nero (*Ribes nigrum* L.) gemme 1800mg, glicerina, alcool.

**CONTENUTO:** in flacone di vetro con contagocce, 50 ml.

**MODALITÀ D'USO:** 50 gocce per 3 volte al giorno. È consigliata un'assunzione del prodotto per un periodo di 4-6 settimane.

**EFFETTO FISIOLÓGICO:** drenaggio dei liquidi corporei, funzionalità delle vie urinarie, funzionalità articolare, benessere di naso e gola, regolarità del transito intestinale, funzionalità del microcircolo.

### CARATTERISTICHE

Originario dell'Europa centro-meridionale, nelle zone di mezza montagna con clima continentale piuttosto umido.

**PARTE USATA:** le gemme e i giovani getti non lignificati.

**COMPOSIZIONE CHIMICA:** i componenti principali sono degli antocianosidi, sia dimeri sia trimeri. Questi composti dimeri sono rappresentati da tre prodelphinidine. Contiene inoltre numerosi flavonoidi. Sono presenti anche acidi organici, acidi diterpenici, vitamina C e numerosi sali minerali. Si ritrova anche una piccola quantità di olio essenziale.

**Azione anti-infiammatoria:** questa pianta è nota per le sue proprietà anti-infiammatorie, antidolorifiche e antiallergiche. Esse sono in parte legate alla sua azione di tipo cortisonosimile, dovuta ad uno stimolo diretto sulla corteccia surrenalica, con conseguente, aumentata produzione di steroidi surrenalici. Inoltre è in grado di legarsi ai recettori per il desossicorticosterone (DOCA), un corticosteroide presente nell'uomo, svolgendo così un'azione simile a quella di questo cortisonico. Le sostanze principali per la sua azione terapeutica sembrano essere le proantocianidine, mentre gli acidi fenolici e i flavonoidi paiono svolgere un ruolo meno importante. Questa pianta è in grado di inibire l'infiammazione causata da sostanze infiammatorie nella zampa di ratto, con un'azione simile a quella dei salicilati. Anche l'acido niflumico, un noto anti-infiammatorio sintetico, ha un potere anti-infiammatorio piuttosto vicino a quello del ribes nero. L'azione anti-infiammatoria di questa pianta non provoca però danni allo stomaco, la differenza delle sostanze appena citate. Le proantocianidine si sono dimostrate capaci di combattere la fragilità dei vasi sanguigni, mostrando quindi un'azione capillaroprotettiva, ormai ben dimostrata sia a livello del microcircolo retinico sia di quello periferico. dimostra proprietà antiinfiammatorie sia nell' edema che nelle flogosi semplici. Lo si utilizza per: infiammazione articolare, dermatiti, dermatosi, eczemi (anche topici), sindromi allergiche acute, sindromi infiammatorie (su mucose, apparato respiratorio, urinario, digestivo e cutaneo), congiuntiviti allergiche, riniti, riniti allergiche stagionali (sia le spasmodiche che il raffreddore da fieno), allergie asmatiche, parotite, edema di Quincke, orticarie allergiche, sensibilizzazione a farmaci, emicranie, allergiche, cefalee.

**Azione antiradicalica:** si è notato che i flavonoidi e gli antocianosidi sono dei validi antagonisti dei radicali liberi. I flavonoidi, e con loro molti fenoli (soprattutto i tocoferoli), reagiscono coi radicali liberi, limitando così i danni legati alla loro intensa reattività a livello dei fosfolipidi della membrana cellulare.

**Indicazioni principali:** allergie cutanee e respiratorie lievi o moderate, malattie della pelle su base allergica o infiammatoria.

**Azione prevalente:** anti-infiammatoria e antiallergica.

**Altre azioni:** antiossidante.



## **SINERGIE**

In caso di ALLERGIA: con COTURNA

In caso di DERMATITI: con CREMA PRO B5

In caso di DOLORI E INFIAMMAZIONI ARTICOLARI: con ALKEKENGI

*Non vengono utilizzati per la preparazione del prodotto: frumento, zucchero, sale, amido, soia, derivati del latte, conservanti, coloranti e aromi artificiali*

## **BIBLIOGRAFIA**

1. Bruneton J. Pharmacognosie et phytochimie plantes medicinales. Ed. Lavoisier, Paris, 1993.
2. Alcaraz M.J. et al. Modification of arachidonic metabolism by flavonoids. J. Ethnopharmacology 21,209-229, 1987.
3. Alcaraz M.J. et Jimenez M.J. Flavonoids as anti-inflammatory agents. Fitoterapia 59, 25-38, 1988
4. Amellal M. et al. Inhibition of mast cell histamine release by flavonoids and biflavonoids. Planta Med. 16-19, 1985.
5. Nikaido T. et al. Inhibition of cyclic AMP phosphodiesterase by flavonoids. Planta Med. 46, 162-166, 1982.
6. Tits M. et al. Anti-inflammatory prodelphinidins from black currant (*Ribes nigrum*) leaves. Planta Med. 57, A 134, 1991.
7. Declume C. Anti-inflammatory evaluation of a hydroalcoholic extract of black currant leaves. J. Ethnopharmacol. 27, 91-98, 1989.
8. Kahkonene M.P. et al. Berry phenolics and their antioxidant activity. J. Agric. Food Chem. 49, 4076-4082, 2001.
9. Garbacki N. et al. Effects of prodelphinidins isolated from *Ribes nigrum* on chondrocyte metabolism and COX activity. Naunyn Schmiedebergs Arch. Pharmacol. 365, 434-441, 2002.
10. Frank J. et al. Effects of dietary anthocyanins on tocopherols and lipids in rats. J Agric Food Chem 50(25):7226-30, 2002.
11. Garbacki N. et al. Inhibitory effects of proanthocyanidins from *Ribes nigrum* leaves on carrageenin acute inflammatory reactions induced in rats. BMC Pharmacol. 4(1):25, 2004.

Nota: le informazioni contenute in questa scheda non intendono né possono sostituire i consigli del medico, al quale spetta qualsiasi prescrizione ed indicazione terapeutica. Queste informazioni sono destinate esclusivamente alle persone qualificate nei settori della medicina, alimentazione e farmacia ( art. 6 comma II del DL. 111 del 27/01/1992) e non devono essere assolutamente divulgate ai consumatori nel rispetto dei regolamenti CE/1924/2006 e CE/432/2012.